

## Procedura da ripetere con errori di calcolo dell'autoliquidazione INAIL

Possibile ricevere una comunicazione dell'Istituto in cui si segnala che, in caso di richiesta di rateazione, il premio non è calcolato correttamente

/ Fabiano D'AMATO

Si avvicina la scadenza del pagamento del premio e di altri importanti adempimenti connessi all'**autoliquidazione 2018/2019** – quali la dichiarazione dei salari, la comunicazione di riduzione motivata delle retribuzioni presunte ecc. – prevista per il 16 maggio 2019.

Il differimento rispetto alla scadenza consueta del 16 febbraio è dovuto, in particolare, alla necessità di adeguare le procedure alle nuove tariffe, emanate con gli appositi DM [27 febbraio 2019](#) e applicabili dal 1° gennaio 2019. Per l'autoliquidazione del premio 2018/2019 diverse sono le novità, come l'applicazione di distinte aliquote per la regolazione 2018 e per la rata anticipata 2019, oppure per le agevolazioni, alcune delle quali sono previste fino al 2018 (quale quella prevista dalla L. [147/2013](#)). Invariata la possibilità di dilazionare in **quattro rate** il premio dovuto, come previsto dall'[art. 59](#), comma 19 della L. 449/97 e dalla L. [144/99](#), selezionando l'apposita opzione in sede di compilazione del modello di dichiarazione dei salari.

In virtù della proroga al 16 maggio della prima rata, unitamente all'autoliquidazione, quest'anno la suddivisione avverrà, in realtà, in **tre fasi**; le prime due rate andranno infatti versate entro il 16 maggio 2019, senza maggiorazione, la terza entro il 20 agosto 2019, maggiorata applicando il coefficiente 0,00269699, mentre la quarta e ultima entro il 18 novembre 2019, maggiorata a mezzo del coefficiente 0,00539397.

In questi giorni, a chi ha già provveduto all'inserimento della dichiarazione dei salari e al calcolo del premio attraverso la procedura Alpi Online, è probabilmente capitato di ricevere una comunicazione dall'INAIL, a mezzo e-mail e/o PEC, in cui viene segnalato che, a causa di un'**anomalia** nella procedura stessa, in presenza di richiesta di rateazione, il premio non viene calcolato correttamente.

All'interno della comunicazione sono indicati alcuni esempi di possibili **scostamenti**, sulla base di varie grandezze del premio da rateizzare, e, soprattutto, il codice ditta cui la comunicazione si riferisce e il numero progressivo della comunicazione delle retribuzioni precedentemente inviata, per la quale c'è la possibilità di effettuare la correzione. Qualora ci sia necessità di chiarimenti, nella comunicazione dell'INAIL si segnala anche la possibilità di utilizzare il servizio "Inail risponde", disponibile nella sezione supporto del portale INAIL.

Premesso che il problema dovrebbe riguardare solamente le rate in scadenza ad **agosto e a novembre** di

quest'anno, qualora si dovesse ricevere la comunicazione di cui sopra, è consigliabile ripetere la procedura Alpi Online, quantomeno per le aziende che hanno ricevuto la segnalazione, anche nel caso in cui si riscontrino differenze, nelle rate da versare, di entità apparentemente trascurabile, al fine di mantenere allineato quanto comunicato all'INAIL con quanto versato realmente.

Operativamente, la ditta che decida di optare per la **correzione**, dovrà ripetere la procedura dall'inizio, e quindi:

- nel servizio Alpi Online selezionare la ditta interessata;
- confermare la richiesta di annullare e sostituire la dichiarazione delle retribuzioni precedentemente inviata;
- inserire nuovamente gli importi delle retribuzioni, che si troveranno **azzerate**, e/o procedere, ove necessario, con il calcolo del premio speciale artigiani;
- inserire nuovamente le opzioni precedentemente "spuntate", compresa, ovviamente, ove necessario, quella riguardante la rateazione del premio;
- confermare i dati e inviare la dichiarazione delle retribuzioni.

Una volta completata l'operazione si riceverà l'usuale e-mail di conferma.

Lo stato dell'operazione può essere monitorato attraverso la funzione retribuzioni inviate, inserendo l'anno di riferimento 2018; la dichiarazione delle retribuzioni originariamente inviata risulterà **"annullata"**, mentre quella correttiva risulterà "inviata".

In conclusione, in tema di rateizzazione del premio, si ritiene utile ricordare un aspetto più strettamente legato alle **basi di calcolo**.

Secondo quanto inserito nell'istruzione operativa INAIL n. [5453/2019](#), in presenza di incongruenze rilevate nelle basi di calcolo, si può far riferimento alla sede INAIL competente, inviando una PEC.

Nella stessa istruzione viene chiarito che in attesa dell'eventuale correzione da parte dell'ente, le basi di calcolo da considerare sono quelle messe a disposizione in precedenza. In tale situazione, e in presenza di "potenziali" incongruenze riscontrate e comunicate, si ritiene senz'altro utile procedere a una rateizzazione del premio, al fine di consentire all'ente di avere il tempo per le **opportune verifiche** e al contribuente di versare le rate di agosto e novembre a correzione eventualmente avvenuta.